



UNICA RETI | SI E' SVOLTO A FORLÌ' L' INCONTRO SUL TEMA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA ASSET STRATEGICO PER UNA FUTURA SMART LAND

Savignano sul Rubicone, 28 novembre 2019 – Dopo l'appuntamento di presentazione del progetto Smart Land tenutosi a Cesena lo scorso 29 marzo, il secondo incontro si è svolto oggi, giovedì 28 novembre a Forlì.

Sotto la regia di **Unica Reti** si sono affrontati i temi delle infrastrutture locali quali colonna vertebrale per una ramificazione di servizi a valore aggiunto nell'area. In particolare, si è posto l'accento sulla dorsale strategica rappresentata dalla rete di illuminazione pubblica, a cui Unica Reti guarda con grande interesse, con una vision orientata alla valorizzazione della stessa, come già concepito per le reti gas e idriche.

“Nostro obiettivo è quello di trasformare l'illuminazione pubblica in un asset portatore di contenuti tecnologici, capace di supportare fibra ottica, rilevatori ambientali, telecamere; per ospitare linee elettriche per

pensiline d'autobus e vie ciclabili; per attivare punti di ricarica per biciclette e carrozzine elettriche – ha sottolineato **Stefano Bellavista, Amministratore Unico di Unica Reti** – L' Illuminazione Pubblica come via per far correre in modo virtuoso e privilegiato i servizi che imprese innovative vorranno offrire a cittadini, mondo produttivo e istituzioni”.

A Forlì è stato presentato un primo studio dell'asset IP realizzato da **Unica Reti** in collaborazione con **Energia Media**, tramite i dati rilevati dai 30 comuni della provincia e con una prima proiezione sulle possibilità di sviluppo.

Unica Reti ha realizzato questa ricerca proprio per valutare lo stato dell'arte dell' illuminazione pubblica nella provincia di Forlì – Cesena con due focus:

lo stato giuridico e gestionale dell'impianto e la consistenza dell'impianto.

Dalla ricerca è emersa la seguente fotografia: nei 30 comuni sono circa 95.000 punti luce e solo il 30% è riqualificato a led.

Dalle conclusioni dello studio emerge: che c'è ancora molto risparmio da fare, il delta è di circa il 40% = 15mln di kw/h; che l'efficientamento degli impianti porta a una cospicua riduzione dei costi di manutenzione = - 49%

Inoltre dal punto di vista economico si evince che, non solo c'è la possibilità di risparmiare sulla bolletta energetica, ma è possibile ottenere i certificati bianchi, ossia titoli di efficientamento energetico.

Hanno partecipato diversi amministratori dei Comuni Soci, oltre a Marcello Capra del Mise dipartimento Smart City, Nicoletta Gozo di Enea, Massimo Fustini di Regione Emilia Romagna Agenda Digitale.

Ufficio Stampa Laura Ravasio – Nuova Comunicazione

cell. 348 9330574 – email ravasio@nuovacomunicazione.com

www.nuovacomunicazione.com

<https://www.facebook.com/NuovacomunicazioneRimini/>